

Codice A1617A

D.D. 14 giugno 2023, n. 420

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici Autorizzazione interventi di manutenzione straordinaria impianto innevamento programmato comparto sciistico ASA1 in comune di Sestriere località Monte Sises Pratica SUAP n° 19/2023 - Richiedente: Sestrieres s.p.a. (P. IVA 00941880015).



ATTO DD 420/A1617A/2023

DEL 14/06/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici
Autorizzazione interventi di manutenzione straordinaria impianto innevamento
programmato comparto sciistico ASA1 in comune di Sestriere località Monte Sises
Pratica SUAP n° 19/2023 - Richiedente: Sestrieres s.p.a. (P. IVA 00941880015)

Visti:

- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n° 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;
- la nota prot. n° 4227 in data 11/05/2025, acquisita al protocollo n° 69791/DA1617A in data 17/05/2023, con cui lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Sestriere in attuazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 160/2010 ha trasmesso l'istanza inoltrata dalla società Sestrieres s.p.a. (P. IVA 00941880015), con sede in Piazza Agnelli n° 4, 10058 Sestriere (To), per *"l'ottenimento del prescritto atto istruttorio o parere tecnico di competenza, comunque denominato dalla normativa vigente, per autorizzare la realizzazione delle opere": "Manutenzione straordinaria dell'impianto di innevamento programmato nel comparto sciistico di Sestriere, mediante rifacimento di alcune linee interrato esistenti (tubo aria in polietilene, tubo acqua in ghisa, cavo elettrico di alimentazione valvole, cavo di dialogo, cavo di messa a terra), posa in opera di nuovi pozzetti prefabbricati in CLS e nuovi generatori neve (esteticamente simili a quelli esistenti) in Sestriere, località Monte Sises"*, Pratica SUAP n° 19/2023;
- la nota prot. n° 73521/DA1617A in data 24/05/2023 con cui questo Settore ha richiesto chiarimenti ed integrazioni agli elaborati progettuali;
- la nota prot. n° 120 in data 24/05/2023, acquisita al protocollo n° 75395/DA1617A in data 26/05/2023, con la quale la società Sestrieres s.p.a. ha provveduto a trasmettere gli elaborati ad integrazione della istanza;
- la documentazione allegata alla istanza, conservata agli atti, e le successive integrazioni;

Dato atto che, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021, a seguito della rivisitazione della organizzazione della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, le funzioni amministrative inerenti il rilascio della autorizzazione prevista dall'art. 1 della L.r. 45/1989 sono state trasferite ai Settori tecnici Piemonte Nord e Piemonte Sud di nuova costituzione ;

Considerato che con nota prot. n° 77924/DA1617A in data 01/06/2023 questo Settore ha richiesto al Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica il parere geologico di competenza, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021, in merito alla compatibilità dell'intervento con la stabilità dei versanti e della regimazione delle acque superficiali e profonde;

Considerato che l'intervento proposto:

- è soggetto ad autorizzazione secondo quanto previsto dall'art. 1 della L.r. 45/1989;
- ricade tra quelli previsti al comma 2 lettera a.2 dell'articolo 63 della L.r. 44/2000 "impianti di risalita a fune e piste per la pratica dello sci, nonché le relative strade di accesso ed opere accessorie, quali impianti di innevamento artificiale" per le quali la funzione amministrativa di rilascio dell'autorizzazione ai sensi della L.r. n° 45/1989 compete alla Regione Piemonte;

Visto il verbale in data 12/06/2023 a firma del Funzionario incaricato, Peterlin Dott. For. Gabriele, della istruttoria tecnica, sotto il profilo della compatibilità dell'intervento con gli aspetti vegetazionali e di conservazione del bosco in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, della istanza presentata dalla società Sestrieres s.p.a. (P. IVA 00941880015) per autorizzare la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria dell'impianto di innevamento programmato comparto sciistico ASA1 in comune di Sestriere località Monte Sises - Pratica SUAP n° 19/2023;

Considerato che, in base alle attività istruttorie svolte, il Funzionario incaricato ha evidenziato che :

- le superfici interessate:

- sono oggetto di Dichiarazione di notevole interesse pubblico secondo quanto previsto dall'art. 136 del D.Lgs. n° 42/2004 (Numero A130 e B065 Regione Piemonte - Codice 10252 e 10253 MIBACT);
- ricadono all'interno del Aree Protette delle Alpi Cozie ed in parte nel Sito della Rete Natura 2000 IT1110080 "Val Troncea";
- non ricadono all'interno di popolamenti da seme;

- gli interventi si collocano nella Valle del Colle di Sestriere, a valle della dorsale tra Monte Alpette e Monte Sises, ad una quota compresa tra 1.850 e 2.580 m.s.l.m. :

- le opere oggetto di manutenzione intercettano il torrente Chisonetto, classificato tra le acque pubbliche. Gli attraversamenti risultano essere autorizzati secondo quanto previsto dal R.D.L. n° 523/1904 ed oggetto di concessione per servitù secondo quanto previsto dalla L.r. n° 12/2004;

- gli interventi di manutenzione straordinaria saranno realizzati al margine delle piste da sci esistenti, e consisteranno in:

- sostituzione della linea di adduzione idrica esistente attraverso la posa di nuova tubazione e dei relativi sottoservizi (linea aria in pressione, rete elettrica e linea dati);
- sostituzione dei pozzetti di linea esistenti;
- posa nuovi pozzetti di linea;
- sostituzione dei generatori di neve esistenti e posa di nuovi generatori ad asta (lancia o torre);
- sostituzione linea elettrica esistente, situata su viabilità esistente;

- la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di innevamento comporterà movimenti terra pari a 94.000 m^3 , tra volumi di scavo e riporto, totalmente compensati tra loro, ed interesseranno una superficie pari complessivamente a 26.100 m^2 . La sostituzione della linea elettriche di servizio all'impianto avverrà su viabilità esistente e comporterà movimenti terra pari a 900 m^3 , tra volumi di scavo e riporto, totalmente compensati tra loro, ed interesseranno una superficie pari complessivamente a 300 m^2 ;

- l'intervento interessa unicamente formazioni erbacee del piano alpino, principalmente festuceti, a margine delle piste da sci esistenti, e non interferisce con superfici boscate;

- al termine dell'intervento si provvederà ad effettuare i necessari interventi di recupero e mitigazione ambientale mediante inerbimento delle superfici con idrosemina di specie idonee alla stazione su tutta l'area movimentata e sulle aree limitrofe;
- l'Area sciabile risulta essere stata riconosciuta con la D.G.R. n° 26-1511 in data 12/06/2020;
- l'intervento rientra tra quelli individuati dal comma 2 dell'art. 4 della L.r. n° 2/2009 come di interesse pubblico in quanto risulta essere stata individuata la relativa aree sciabile e di sviluppo montano prevista al comma 1 dello stesso articolo;
- l'intervento ha lo scopo di migliorare l'offerta turistica del comprensorio sciistico e di prolungare il periodo di fruizione anche in condizioni di innevamento scarso o assente attraverso l'ammodernamento dell'impianto di innevamento artificiale esistente;
- il richiedente è tenuto alla costituzione della garanzia prevista dal comma 1 dell'art. 8 della L.r. n° 45/1989 nella misura di 5.280,00 €, in quanto non rientra nei casi di esclusione previsti al comma 2 dello stesso articolo;
- l'intervento rientra nei casi di esclusione dall'obbligo di rimboschimento o dal versamento del corrispettivo previsti dal comma 4, lettera b), dell'art. 9 della L.r. 45/89 in quanto la trasformazione è conseguente alla realizzazione di un opera di interesse pubblico;
- l'intervento non prevede la eliminazione di piante od altri soggetti arborei costituenti bosco, pertanto non trova applicazione la compensazione prevista dal comma 4 dell'art. 19 della L.r. 4/2009;
- dagli elaborati progettuali non emergono elementi ostativi, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza, al rilascio dell'autorizzazione ex art. 1 della L.r. n. 45/1989 per l'esecuzione degli interventi in progetto;

Considerato che il Funzionario incaricato ritiene, sulla base delle precedenti considerazioni, che la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, come rappresentati negli elaborati progettuali presentati, possa essere compatibile, esclusivamente dal punto di vista forestale e vegetazionale, con l'assetto idrogeologico dell'area, a condizione che sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati, ed ha espresso parere favorevole esclusivamente dal punto di vista della specifica competenza forestale e sotto il profilo tecnico, al fine di autorizzare , secondo quanto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 9 agosto 1989, n° 45 la società Sestrierers s.p.a. (P. IVA 00941880015) a realizzare l'intervento di modifica e trasformazione previsto dal Progetto "Manutenzione straordinaria dell'impianto di innevamento programmato nel comparto sciistico di Sestriere (To), mediante rifacimento di alcune linee interrato esistenti (tubo aria in polietilene, tubo acqua in ghisa, cavo elettrico di alimentazione valvole, cavo di dialogo, cavo di messa a terra), posa in opera di nuovi pozzetti prefabbricati in CLS e nuovi generatori neve (esteticamente simili a quelli esistenti) in Sestriere, località Monte Sises", Pratica SUAP n° 19/2023, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici meglio individuate nell'elaborato I-MS-2023-PD-U-04_particellare_catastale.PDF, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza, con le successive prescrizioni:

- al termine dei lavori si dovrà procedere alla esecuzione degli interventi di inerbimento attraverso idrosemina secondo le modalità previste nel progetto di recupero ambientale per una corretta ricostituzione dello strato erbaceo, inizialmente pioniero ed artificiale, cercando di uniformare le aree oggetto di intervento e di cantiere con quelle prative circostanti.
- dovranno essere assicurate, a proprie spese, tutte le cure colturali all'intervento di inerbimento fino all'affermazione della cotica erbacea, anche attraverso ulteriori interventi di idrosemina ripetuti nelle stagioni successive;

Visto il parere espresso dal Settore Geologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. n. 25320/DA1809A in data 13/06/2023, acquisito al prot. n° 83982/DA1617A in data 14/06/2023, allegato A al presente provvedimento

quale parte integrale e sostanziale, con cui si rileva, ai sensi della L.r. n° 45/1989, che l'intervento può essere considerato compatibile con l'assetto idrogeologico del versante, e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata, redatta dai Dott. Arch. Paolo Gallo e Dott. For. Guido Blanchard per gli aspetti paesaggistici e ambientali e dal Dott. Geol. Dario Fontan per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici, e le prescrizioni dettagliate nello stesso parere;

Preso atto dei pareri favorevoli al rilascio della autorizzazione per la realizzazione degli interventi di modifica e trasformazione sulle superfici meglio individuate negli elaborati cartografici e negli elaborati tecnici allegati alla istanza presentata dalla società Sestrierers s.p.a. e la loro compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e le opere previste dal punto di vista delle specifiche competenze e sotto il profilo tecnico geologico e forestale;

Verificata la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e le opere realizzate dal punto di vista delle specifiche competenze e sotto il profilo tecnico geologico e forestale e visto l'esito favorevole al rilascio della autorizzazione per la realizzazione dell'intervento di modifica e trasformazione della superficie meglio individuata nella cartografia e negli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione e conservati agli atti;

Ritenuto pertanto di autorizzare la società Sestrierers s.p.a. a realizzare il progetto a realizzare l'intervento di modifica e trasformazione previsto dal Progetto "Manutenzione straordinaria dell'impianto di innevamento programmato nel comparto sciistico di Sestriere (To), mediante rifacimento di alcune linee interrato esistenti (tubo aria in polietilene, tubo acqua in ghisa, cavo elettrico di alimentazione valvole, cavo di dialogo, cavo di messa a terra), posa in opera di nuovi pozzetti prefabbricati in CLS e nuovi generatori neve (esteticamente simili a quelli esistenti) in Sestriere, località Monte Sises", Pratica SUAP n° 19/2023, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici meglio individuate nell'elaborato I-MS-2023-PD-U-04_particellare_catastale.PDF, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza, nel rispetto delle successive prescrizioni:

- dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni e raccomandazioni dettate con il parere espresso dal Settore Geologico con nota prot. n. 25320/DA1809A in data 13/06/2023, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;
- al termine dei lavori si dovrà procedere alla esecuzione degli interventi di inerbimento attraverso idrosemina secondo le modalità previste nel progetto di recupero ambientale per una corretta ricostituzione dello strato erbaceo, inizialmente pioniero ed artificiale, cercando di uniformare le aree oggetto di intervento e di cantiere con quelle prative circostanti.
- dovranno essere assicurate, a proprie spese, tutte le cure colturali all'intervento di inerbimento fino all'affermazione della cotica erbacea, anche attraverso ulteriori interventi di idrosemina ripetuti nelle stagioni successive;

per le motivazioni espone in premessa

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 30 dicembre 192, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- l'art. 866 "Vincoli per scopi idrogeologici e per altri scopi" del Codice Civile;
- la Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";

- la Circolare del Presidente della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 3/AMB "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n° 4/AMD/2012";
- la D.D. n° 368 in data 07/02/2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- gli artt. 50, 63 e 64 della Legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- l'art. 8 Allegato A della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23. Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la D.G.R. n° 23-4637 in data 06/02/2017 "LR 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco ad altra destinazione d'uso e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione";
- la D.G.R. n° 4-3018 in data 26/03/2021 "L.r. 4/2009, articolo 19. Disposizioni sulle trasformazioni del bosco e approvazione dei criteri e delle modalità per la compensazione. Modifica dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 23-4637 del 6 febbraio 2017 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- la Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- il D.P.G.R. 06 dicembre 2004, n. 14/R, recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- il D.lgs. n° 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;
- il D.Lgs. n° 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la D.G.R. n. 7-4281 in data 10 dicembre 2021 con la quale sono stati modificati i provvedimenti organizzativi dell'assetto delle strutture dirigenziali del ruolo della Giunta regionale, come previsto dalla L.r. n° 23/2008, con specifico riferimento al loro numero ed alle loro attribuzioni;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

DETERMINA

1) di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 1 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici" la società Sestrierers s.p.a. (P. IVA 00941880015), con sede in Piazza Agnelli n° 4, 10058 Sestriere (To) a realizzare il Progetto "Manutenzione straordinaria dell'impianto di innevamento programmato nel comparto sciistico di Sestriere (To), mediante rifacimento di alcune linee interrato esistenti (tubo aria in polietilene, tubo acqua in ghisa, cavo elettrico di alimentazione valvole, cavo di dialogo, cavo di messa a terra), posa in opera di nuovi pozzetti prefabbricati in CLS e nuovi generatori neve (esteticamente simili a quelli esistenti) in Sestriere, località Monte Sises" – Pratica SUAP n° 19/2023, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici meglio individuate nell'elaborato I-MS-2023-PD-U-04_particellare_catastale.PDF, nella posizione, le caratteristiche dimensionali e strutturali e le modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati alla istanza, agli atti di questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

- dovranno essere integralmente rispettate le prescrizioni e raccomandazioni dettate con il parere espresso dal Settore Geologico con nota prot. n. 25320/DA1809A in data 13/06/2023, allegato A al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale;
- al termine dei lavori si dovrà procedere alla esecuzione degli interventi di inerbimento attraverso idrosemina secondo le modalità previste nel progetto di recupero ambientale per una corretta ricostituzione dello strato erbaceo, inizialmente pioniero ed artificiale, cercando di uniformare le aree oggetto di intervento e di cantiere con quelle prative circostanti.
- dovranno essere assicurate, a proprie spese, tutte le cure colturali all'intervento di inerbimento fino all'affermazione della cotica erbacea, anche attraverso ulteriori interventi di idrosemina ripetuti nelle stagioni successive;

2) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza. Nel caso in cui in fase di cantiere si verificasse la necessità/opportunità di apportare qualunque modifica agli interventi autorizzati (diversa localizzazione, scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, opere accessorie aggiuntive, ecc.), i lavori dovranno essere immediatamente sospesi ed eventuali varianti dovranno essere oggetto di ulteriore valutazione e di autorizzazione da parte del Settore regionale competente

3) Il titolare della autorizzazione:

- a) è obbligato a sistemare tempestivamente tutte le manifestazioni d'instabilità causate dai lavori, dandone immediata comunicazione allo scrivente Settore per le valutazioni di spettanza;
- b) al termine dei lavori dovrà procedere alla esecuzione degli interventi di mitigazione e recupero ambientale delle superfici interferite entro la prima stagione utile, secondo le modalità previste nel progetto di recupero;
- c) dovrà effettuare, a proprie spese, tutte le cure colturali all'intervento di mitigazione e recupero ambientale delle superfici interferite anche attraverso ulteriori interventi di inerbimento ripetuti nelle stagioni successive e di sostituzione delle fallanze della componente arbustiva ed arborea;
- d) è tenuto alla costituzione della garanzia prevista dal comma 1 dell'art. 8 della L.r. n° 45/1989 nella misura di 5.280,00 €, in quanto non rientra nei casi di esclusione previsti al comma 2 dello stesso articolo;
- e) è esonerato dalla realizzazione del rimboschimento o del versamento del corrispettivo del rimboschimento previsto dall'articolo 9 della L.r. n. 45/1989 in quanto l'intervento ricade nei casi di esclusione previsti dal comma 4, lettera b), dello stesso articolo;

4) Il titolare dell'autorizzazione dovrà trasmettere al Settore Tecnico Piemonte Nord ed al competente Comando Stazione dei Carabinieri Forestale:

- a) comunicazione di inizio dei lavori ;

c) comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione del Responsabile della direzione dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente a quanto previsto dal progetto presentato;

5) La presente autorizzazione:

a) ha validità di anni 3 a partire dalla data della presente Determinazione. I lavori dovranno essere conclusi entro tale termine. Nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non si dovessero concludere entro il termine fissato, eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Tecnico Regionale competente e saranno oggetto di ulteriore valutazione ed autorizzazione;

b) concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

c) è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti. Prima dell'inizio dei lavori il titolare dell'autorizzazione dovrà acquisire ogni altro provvedimento, nulla-osta, parere o titolo abilitativo previsti dalle norme vigenti;

d) si intende rilasciata sulla base delle valutazioni effettuate sulle condizioni idrogeologiche e dello stato dei luoghi attuali. Qualora in corso d'opera tali condizioni dovessero per qualunque ragione modificarsi, e mutare il contesto idrogeologico locale, le opere dovranno essere oggetto di nuova valutazione ed autorizzazione;

6) Il Settore Tecnico Piemonte Nord si riserva la facoltà di :

a) procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui intervengano variazioni delle condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento, per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modifiche dello stato vegetativo dei soprassuoli, sia giudicato incompatibile con le condizioni idrogeologiche e lo stato dei luoghi.

b) sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini sopra indicati, nonché di applicare le sanzioni amministrative previste dall'articolo 13 della L.r. n° 45/1989 in caso di difformità tra quanto previsto nel progetto autorizzato e realizzato.

Le opere realizzate e non autorizzate dovranno essere oggetto di regolarizzazione ai fini del vincolo idrogeologico, a cura e spese del titolare della autorizzazione, in base al paragrafo 9 della C.P.G.R. 10 settembre 2018, n. 3/AMB a cui si rimanda, fatto salvo quanto stabilito da leggi statali e regionali in materia urbanistica e di protezione ambientale.

La presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.r. n° 22/2010.

Avverso alla presente determinazione è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della sua piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data .

LA DIRIGENTE (A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 13.160.70/1023/2023C/A1800A

(*) indicati nei metadati Doqui Acta e/o Pec

A REGIONE PIEMONTE
Direzione A1600 Ambiente, Energia e Territorio
Settore A1617A Tecnico Piemonte Nord

Rif: nota Settore A1617A Prot. n. 77924/A1600A del 01.06.2023 - N. pratica DQ 71420/C.

Oggetto: L.R. 45/1989 e ss.mm.ii. Progetto di "Intervento di manutenzione straordinaria impianto d'innevamento programmato – Comune di Sestriere (TO)".

Proponente: Sestrieres S.p.A.

Trasmissione contributo istruttorio di competenza su aspetti geologici e nivologici.

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, si trasmette in allegato il relativo contributo istruttorio. Per qualsiasi informazione ritenuta necessaria è possibile contattare il referente Dott. Marco Cordola (n. di telefono: 011-4326659, e-mail: marco.cordola@regione.piemonte.it).

Distinti saluti.

*Per il Dirigente di Settore
Il Direttore Salvatore Martino Femia*

*sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

Visto:
Paolo Tonanzi

TNNFLA61 Firmato
A23L219A/ digitalmente da
TNNFLA61/A23L21
TONANZI/ PAOLO
PAOLO Data: 2023.06.09
14:18:39 +0200



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: L.R. 45/1989 e ss.mm.ii. Progetto di "Intervento di manutenzione straordinaria impianto d'innevamento programmato – Comune di Sestriere (TO)".

Proponente: Sestrieres S.p.A.

Trasmissione contributo istruttorio di competenza su aspetti geologici e nivologici.

Relazione istruttoria

Il progetto in esame riguarda un intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di innevamento programmato nel comprensorio sciistico di Sestriere (TO), mediante il rifacimento di alcune linee interrato esistenti (tubo aria in polietilene, tubo acqua in ghisa, cavo elettrico di alimentazione valvole, cavo di dialogo, cavo di messa a terra), posa in opera di nuovi pozzetti prefabbricati in CLS e di nuovi generatori neve. Inoltre sarà oggetto di manutenzione straordinaria anche la linea elettrica esistente totalmente interrata, per uno sviluppo lineare di circa 600 m, lungo la strada per M. Alpette e lungo l'impianto del Cit Roc.

L'area d'intervento è ubicata nel settore orografico destro del Colle del Sestriere, sulle pendici del M. Alpette e M. Sises e Banchetta ed è compresa tra le quote 1850 m s.l.m. e 2580 m s.l.m.

I lavori non modificheranno il tracciato attuale delle piste, mentre la modificazione del suolo consisterà esclusivamente nei lavori di scavo e successivo ritombamento di apposita trincea di modesta profondità.

Lo sviluppo complessivo dell'impianto oggetto di manutenzione è pari a 20.000 ml ed i volumi di scavo e di riporto saranno interamente compensati in situ.

Sulla base delle indagini condotte dal professionista, illustrate nella "Relazione geologica" a firma del Dott. Geol. Dario Fontan allegata alla documentazione progettuale, e come confermato dalla consultazione on-line della cartografia tematica di Arpa Piemonte (Sistema Informativo SIFRAP), il contesto geomorfologico nel quale si sviluppano gli interventi in progetto non presenta aree caratterizzate da fenomeni di dissesto attivo che possano essere interferite dai lavori, per quanto ubicati in settori coinvolti in estesi fenomeni di Deformazione Gravitativa Profonda di



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

Versante (DGPV), caratterizzati da velocità di movimento variabili da un settore all'altro, ma generalmente molto lenti, in particolare nella zona Banchetta Anfiteatro e presso la località Alpette.

Nella relazione stessa il professionista attesta la compatibilità dei lavori previsti con l'assetto idrogeologico delle aree interferite; l'analisi geologica condotta ha inoltre evidenziato che l'occorrenza di terreni contenenti amianto naturale è stata riscontrata solo in due limitati settori, marginali rispetto all'estensione dei lavori di manutenzione straordinaria, che si effettueranno prevalentemente in terreni derivanti da fenomeni di alterazione e colluviazione a spese di substrato roccioso rappresentato esclusivamente da calcescisti.

Non è esclusa dal professionista la possibilità che gli scavi possano interferire con falde temporanee superficiali; in tal caso potrebbe essere necessaria la posa di armature di sostegno delle scarpate della trincea da realizzare e l'acqua intercettata dovrà essere allontanata dallo scavo.

Sotto l'aspetto dell'esposizione al pericolo di valanghe il professionista rileva come i settori di versante oggetto d'intervento non interferiscano con aree valanghive o con zone pericolose, così come confermato sia dalla bibliografia specialistica ufficiale, recepita anche negli elaborati di PRG, che dalle banche dati regionali (SIVA – Sistema Informativo Valanghe), né i lavori in oggetto potranno mutare il quadro di predisposizione al distacco e di pericolosità. Viene esclusivamente segnalata l'interferenza dell'impianto d'innevamento lungo le piste 3 e 3bis con fenomeni valanghivi provenienti dalle pendici settentrionali del M. Sises; nella relazione nivologica viene sottolineato che, in relazione al pericolo di valanghe, la sicurezza della pista viene comunque garantita dal gestore attraverso un apposito Piano Sicurezza Valanghe con l'ausilio di un sistema di distacco programmato delle valanghe.

In sintesi:

- presa visione della relazione tecnica e della documentazione a corredo dell'istanza di autorizzazione presentata;
- viste le risultanze degli studi condotti, contenute negli elaborati "Relazione geologica" e "Relazione nivologica", a firma del Dott. Geol. Dario Fontan;
- visti gli allegati cartografici del PRGC del Comune di Sestriere, relativamente al quadro del dissesto, verificati sulla base della cartografia tematica del Sistema Informativo Frane in Piemonte



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

(SIFRAP) e del Sistema Informativo Valanghe (SIVA) di ARPA Piemonte, relativamente all'area in oggetto;

si rileva che, ai sensi della L.R.45/89, l'intervento può essere considerato compatibile con l'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata, redatta dai Dott. Arch. Paolo Gallo e For. Guido Blanchard per la parte forestale ed ambientale e dal Dott. Geol. Dario Fontan per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici.

Dovranno altresì essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- nella progettazione esecutiva delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle terre e rocce da scavo;
- nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'ordinanza sindacale del Comune di Sestriere n. 21 del 30/10/2015 "*LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI DISPERSIONE DI FIBRE DI AMIANTO - Interventi inerenti gli strumenti regolatori per la pianificazione del territorio (P.R.G., Regolamento Edilizio) finalizzati alla minimizzazione il rischio di dispersione*", al fine di garantire che la movimentazione di terreni non determini cessione di fibre di amianto pericolose per la salute;
- per la realizzazione di tutti gli interventi i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente o seguire i percorsi individuati nella documentazione progettuale, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto;
- nelle fasi preliminari di scavo si dovrà provvedere ad un accurato scotico della componente erbacea per una profondità di 20 cm circa prima di eseguire i movimenti di terra. Le piete erbose così ottenute dovranno essere accantonate in luogo idoneo, evitando di sovrapporre cumuli di inerti a zone prative o al terreno organico accantonato, per evitare la miscelazione dei substrati. La ridistribuzione del terreno organico sulle superfici livellate dovrà raggiungere una coltre minima di 15 cm.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Geologico*

geologico@regione.piemonte.it - geologico@cert.regione.piemonte.it

- nel caso in cui gli scavi interferiscano con falde temporanee superficiali la Direzione Lavori dovrà valutare la necessità di posa di armature di sostegno delle scarpate della trincea da realizzare e l'acqua intercettata dovrà essere allontanata dallo scavo;
- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati e dotati di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
- al termine delle operazioni di scavo dovranno essere eseguite le operazioni d'inerbimento su tutte le aree oggetto di movimentazione di materiale, con la finalità di realizzare in modo efficace una copertura vegetale sulle aree interferite ed in grado di mitigare gli effetti di erosione superficiale del suolo, avendo cura di garantire la completa riuscita degli interventi ed eventualmente ripetendo le operazioni di semina in caso di esiti non soddisfacenti.

Si raccomanda, per quanto gli interventi in oggetto non interferiscano direttamente con i fenomeni valanghivi, la corretta gestione del rischio di valanghe nel comprensorio sciistico, con riferimento all'assolvimento degli obblighi attribuiti al gestore ed al Direttore delle piste dagli artt. 18 e 19 della L.R. 2/2009, relativi all'adozione di tutte le misure cautelative necessarie al fine di garantire la sicurezza dell'esercizio delle piste da sci, secondo le procedure definite dal gestore in uno specifico Piano Sicurezza Valanghe.

Si specifica altresì che questo parere, per quanto previsto dall'art 1, comma 3 della L.R. 45/89, concerne la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice, del collaudatore e del gestore dell'opera stessa.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

*Il Funzionario istruttore
Dott. geol. Marco Cordola*

CRDMRC62D04L2
19S/CORDOLA/
MARCO

Digitally signed by
CRDMRC62D04L219S/
CORDOLA/MARCO
Date: 2023.06.09 14:07:04
+02'00'